

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 88 del 7/04/2023

1. **Tipologia di Determina** Avvio di manifestazione d'interesse
2. **Settore** Servizi
3. **Oggetto** Affidamento del servizio di redazione di perizie di stima di beni immobili da allegare a corredo delle domande formulate ai sensi del "*Regolamento per l'erogazione di mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali*", per le sedi territoriali Inps della regione Lombardia.
4. **Committente** Direzione Regionale Lombardia
5. **Tipologia di procedura** Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da consultare mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), avente ad oggetto l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120, di incarichi per la redazione di perizie di stima di beni immobili
6. **Procedura e-procurement** NO
7. **CIG** Previsto
8. **CUI** Non previsto
9. **Proposta di gara** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020.
10. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 143.520,00 € (comprensivi di Cassa professionale di riferimento, pari ad € 5.520,00)
11. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 175.094,40 (comprensivi di Cassa professionale di riferimento, pari ad € 5.520,00)
12. **RUP** Ing. Demetrio Giuseppe Passaniti

Determinazione n. 88 del 7/04/2023

Oggetto: **Determinazione di avvio di manifestazione d'interesse**

Affidamento del servizio di redazione di perizie di stima di beni immobili da allegare a corredo delle domande formulate ai sensi del "*Regolamento per l'erogazione di mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali*", per le sedi territoriali Inps della regione Lombardia.

Avvio di indagine di mercato volta all'individuazione di operatori economici da consultare mediante Trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), avente ad oggetto l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120, di incarichi per la redazione di perizie di stima di beni immobili.

Autorizzazione all'avvio di manifestazione di interesse.

Capitolo: 3U121003007

Lotto 1: Polo di Milano (perizie relative a immobili siti nella Provincia di Milano)

Lotto 2: Polo di Brescia (perizie relative a immobili siti nelle restanti Province Lombarde)

Determina di avvio di manifestazione d'interesse

IL DIRETTORE REGIONALE

PREPOSTO all'ufficio Dirigenziale di I fascia denominato Direzione regionale Lombardia, in funzione di Direttore regionale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 196 del 03/11/2022;

VISTI

-
- la Legge 9 marzo 1989 n.88, in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
 - il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i., in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 366 del 24 settembre 1997, di emanazione del Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
 - il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
 - il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
 - il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6/05/2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;
 - l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017, n. 119 del 25.10.2019, n. 102 del 14 luglio 2021 e da ultimo con deliberazione n. 137 del 7 settembre 2022.
 - il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
 - il bilancio di previsione dell'Inps per l'anno 2023, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 19 del 20 dicembre 2022;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 e la deliberazione n. 9 del 4 agosto 2022 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con cui l'Istituto ha adottato,

ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2022 – 2024;

- le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- il D. Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il “Codice”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», convertito con la Legge 55/2019;
- l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- il D.L. 16 luglio 2020, n.76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il

Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";
- la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 la quale, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- il Messaggio Hermes n. 485 del 1° febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della

-
- documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020, avente ad oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta";
 - la PEI del 23.09.2020, con la quale la DCRSCUA, tenuto conto delle modifiche normative di cui sopra, modificando quanto previsto dalla circolare 63/2018, ha affidato alla competenza delle Direzioni regionali e delle DCM le gare per l'affidamento di lavori per importi inferiori a 150.000 euro;
 - l'Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
 - la Legge 120/2020, di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, la quale dispone, all'art. 1, comma 1 che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
 - le modifiche apportate al D.L. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dal Legge 120/2020, dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021;
 - l'art. 1, comma 2 lettera a) della legge 120/2020, di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto *"per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro", "anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;
 - la Determinazione n. 47 del 25/03/2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio

d'Amministrazione con cui è stato approvato il nuovo *"Regolamento per l'erogazione dei mutui ipotecari agli iscritti alla gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali"*, poi modificato con Deliberazione n. 23 del 2/03/2022 del medesimo Organo;

- l'articolo 11, comma 1 del predetto regolamento il quale dispone che *"La concessione di un mutuo, anche nel caso di portabilità, è subordinata all'esito di una perizia estimativa, da eseguire previo accesso all'immobile oggetto di ipoteca per la valutazione dello Stato dei luoghi"*;
- il comma 2 della medesima disposizione, il quale prevede che il Direttore della sede territorialmente competente in relazione all'ubicazione dell'immobile, all'atto dell'invio, da parte del richiedente, della documentazione necessaria, dispone immediatamente la perizia estimativa, trasmettendo gli atti al Coordinamento tecnico edilizio e che il Coordinatore regionale tecnico edilizio individua e incarica il professionista che dovrà eseguire la perizia;
- l'art. 12 del citato Regolamento, ai sensi del quale la perizia deve essere resa disponibile al Direttore della sede entro 12 giorni dal conferimento dell'incarico;
- il documento ANAC recante *"Testo scritto presentato dal Presidente f.f. dell'ANAC, Prof. Francesco Merloni, in occasione dell'audizione presso le Commissioni riunite 8^ Lavori pubblici, comunicazioni e 1^ Affari costituzionali del Senato della Repubblica"*, nell'ambito del quale, nella sezione denominata *"Affidamenti diretti"*, si afferma che *"deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici"*;

CONSIDERATO

- che con il Messaggio Hermes n. 4220 del 30 novembre 2021, avente ad oggetto *"Perizie per i mutui ipotecari e le surroghe della Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali – possibilità di ricorrere a professionisti esterni all'Istituto"*, la Direzione centrale Credito, Welfare e Strutture sociali ha
 - preso atto della difficoltà manifestata da diverse Direzioni regionali di espletare le perizie estimative nei tempi stabiliti dal vigente *"Regolamento per l'erogazione dei mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali"*, dovuta all'esiguità del personale in forza nei Coordinamenti Regionali tecnici edilizi e alle sempre più numerose incombenze a carico degli stessi;
 - ritenuto che *"in considerazione della situazione attuale e in caso di impossibilità in*

concreto di espletare le perizie, nonché in presenza di impossibilità o antieconomicità del ricorso alla sussidiarietà, sia possibile affidare la predisposizione della perizia estimativa, necessaria per le domande di mutuo e per quelle di surroga, ad un professionista esterno abilitato, da selezionare in ambito regionale con criteri di trasparenza e rotazione in conformità alla normativa vigente”;

- invitato le Direzioni regionali, interessate ad affidare nell’anno 2022 le perizie estimative ad un professionista esterno, “a quantificare e a richiedere le somme necessarie alla Direzione centrale Credito, Welfare e Strutture sociali che, dopo l’approvazione del bilancio di previsione 2022 ed effettuati i necessari controlli, provvederà a porle a disposizione”;

- che con la determinazione n. 40 dell’11/03/2022 questa Direzione regionale, già nel corso del 2022, ha proceduto all’autorizzazione alla pubblicazione di un avviso di manifestazione d’interesse indirizzato ai professionisti iscritti agli Ordini/Collegi professionali delle Province della Lombardia;
- che con la PEI prot. INPS.4980.16/12/2022.0023035, l’area “Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito e welfare”, nell’ambito della programmazione dei fabbisogni 2023, ha comunicato l’intenzione di procedere, anche per l’anno citato, con l’affidamento all’esterno delle perizie di stima per le pratiche di competenza della DR Lombardia e della DCM Milano e richiesto l’assegnazione dei relativi fondi;
- che con la PEI prot. INPS.4980.14/03/2023.0006051, l’Area “Conformità, gestione risorse” ha trasmesso la richiesta del Responsabile di Team dell’area dedicata alla predisposizione della gara, nella quale si manifesta e quantifica, nella misura di € 175.094,40, l’esigenza di assegnazione dei fondi per la procedura di affidamento delle perizie di stima per mutui e surroghe, relativi alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, per le sedi territoriali Inps della regione Lombardia;
- che il sopralluogo presso il cespite da stimare si rende necessario onde verificarne la conformità catastale rispetto alle planimetrie e alle visure allegate – al fine di evidenziare eventuali discordanze tra quanto asseverato e lo stato di fatto riscontrato - nonché alla normativa urbanistica e di settore;
- che le procedure in parola costituiscono atti professionali di natura istituzionale, che rientrano nelle competenze del personale professionista e tecnico in forza ai singoli Coordinamenti Tecnici Regionali;
- che il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio della Lombardia ha manifestato, come nel 2022, le difficoltà sopra evidenziate nel far fronte al carico di perizie per i mutui ipotecari e le surroghe della Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, per le sedi

territoriali Inps di competenza;

- che questa Direzione ha già fatto ricorso alla sussidiarietà esterna, in relazione alla redazione delle perizie di stima da trasmettere all'Agenzia del Demanio, ai fini della valutazione di congruità dei canoni di locazione passiva, riscontrando una disponibilità limitatissima da parte di altri Coordinamenti Tecnici Edilizi regionali, in ragione delle carenze di organico e dei conseguenti elevati carichi di lavoro;

RILEVATI

- il numero già consistente di domande giacenti, sia per il Polo di Milano che per il Polo di Brescia, che gestiscono, rispettivamente, le perizie relative ad immobili siti nella Provincia di Milano e quelle riferite ad unità immobiliari situate nelle restanti Province lombarde, facendo ricorso a tecnici esterni all'Istituto, in ragione di quanto sopra evidenziato;
- la necessità di procedere all'individuazione di professionisti esterni ai quali affidare la redazione delle suddette perizie di stima, mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse indirizzato ai professionisti iscritti agli Ordini/Collegi professionali delle Province della Lombardia;

VISTA

- la proposta del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio di questa Direzione regionale di procedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione di operatori economici da consultare mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2 lett. a) della legge 11.09.2020 n. 120, di incarichi per la redazione di perizie di stima di beni immobili, suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1 - perizie relative a immobili siti nella Provincia di Milano - n. 160 perizie circa - valore presunto € 47.300,00, oltre IVA al 22% e Cassa Professionale di riferimento - importo da intendersi quale sommatoria massima delle perizie richiedibili per l'intera durata del contratto (24 mesi), ovvero quale limite massimo (plafond) entro il quale l'operatore economico affidatario si impegna ad erogare il servizio in oggetto, senza che l'Istituto sia comunque vincolato ad esaurire l'intero ammontare sopra citato;

Lotto 2 - perizie relative a immobili siti nelle restanti Province Lombarde - n. 300 perizie

circa - valore presunto € 90.700,00, oltre IVA al 22% e Cassa Professionale di riferimento
- importo da intendersi quale sommatoria massima delle perizie richiedibili per l'intera durata del contratto (24 mesi), ovvero quale limite massimo (plafond) entro il quale l'operatore economico affidatario si impegna ad erogare il servizio in oggetto, senza che l'Istituto sia comunque vincolato ad esaurire l'intero ammontare sopra citato;

ATTESO

- che la consultazione di operatori economici sopra citata è preordinata all'acquisizione, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di preventivi relativi al servizio in oggetto, ai fini della valutazione degli stessi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, e della conseguente stipulazione di n. 2 Trattative dirette, una con il soggetto che abbia presentato il preventivo più conveniente per il lotto 1 e una con il soggetto che abbia presentato il preventivo più conveniente per il lotto 2;

CONSIDERATO

- che in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC
 - il citato avviso di manifestazione di interesse deve contenere:
 - 1) il valore dell'affidamento,
 - 2) gli elementi essenziali del contratto;
 - 3) i requisiti di idoneità professionale;
 - 4) i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
 - 5) il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
 - 6) i criteri di selezione degli operatori economici;
 - 7) le modalità per comunicare con la stazione appaltante;
 - ed in ossequio ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, al fine di garantire la massima diffusione e partecipazione possibile di operatori, si procederà alla pubblicazione del menzionato avviso di manifestazione d'interesse sul profilo del Committente, nonché all'invio del medesimo agli Ordini e Collegi Professionali (Ingegneri, Architetti e Geometri) della

Lombardia;

- non si procederà all'applicazione del principio di rotazione in quanto trattasi di affidamento mediante procedura aperta al mercato nella quale la stazione appaltante, mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse, non ha applicato alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione (punto 3.6 delle Linee Guida Anac n. 4);
- che, trattandosi di servizi di ingegneria ed architettura da affidare tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), si procederà all'invito dei soli operatori che avranno fatto pervenire la propria manifestazione d'interesse e che si saranno previamente iscritti al predetto portale, categoria merceologica "*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e di anagrafica tecnica per la costituzione del catasto stradale e della segnaletica*";
- che i requisiti di partecipazione alla procedura, oltre all'iscrizione sul MEPA sopra menzionata, consistono:
 - a) in quelli di ordine generale previsti dal Codice dei contratti ed, in particolare, dall' art. 80;
 - b) nel titolo di Ingegnere, Architetto o Geometra e nell'iscrizione al relativo Albo professionale da almeno 5 anni;
 - c) nell'assenza di conflitto di interessi rispetto all'Amministrazione procedente, al bene oggetto della perizia, ai soggetti richiedenti il mutuo, a parti correlate o società del gruppo di appartenenza dell'operatore economico;
- che ogni operatore economico potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e che, pertanto, nel caso di partecipazione per entrambi i lotti, dovrà dichiarare, all'atto della manifestazione d'interesse, il lotto prescelto in caso di aggiudicazione;

VISTI

- le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

-
- l'art. 31, comma 1 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
 - l'art. 31, comma 6, del d.Lgs n. 50/2016 il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
 - le Linee guida ANAC n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
 - l'art. 31, comma 4 del Codice, il quale, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, contiene l'elencazione non esaustiva dei compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura;
 - i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;
 - l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 42, comma 2, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
 - il Modello organizzativo di questa Direzione regionale che individua l'Ing. Demetrio Giuseppe Passaniti quale Coordinatore regionale Tecnico Edilizio della Lombardia e la disponibilità di quest'ultimo ad assumere l'incarico di RUP nella procedura in oggetto, in quanto figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - il d.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento adottato dall'Istituto;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

PRECISATO

- che l'eventuale l'affidamento, tramite stipulazione di due Trattative dirette, avverrà a favore degli operatori economici che avranno presentato il preventivo più conveniente, uno per lotto 1 ed uno per il lotto 2;
- che con l'approvazione dell'avviso di manifestazione d'interesse non viene indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'Istituto si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al suddetto avviso, ovvero di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento del servizio;
- che l'avviso è da intendersi quale mero procedimento preselettivo, che non comporta né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Istituto procedente;
- che i criteri e le modalità per presentare la manifestazione di interesse sono indicati nel predetto avviso e che la manifestazione d'interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio in argomento, che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dall'Inps in occasione della successiva eventuale stipulazione delle due Trattative dirette, una per il lotto 1 ed una per il lotto 2;
- che, nel caso di eventuale affidamento mediante stipulazione delle due Trattative dirette, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;
- che, tuttavia, nella medesima eventualità sopra indicata, i due operatori economici che avranno formulato il preventivo più conveniente dovranno presentare una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché una polizza assicurativa ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, con massimale non inferiore a € 100.000 per sinistro;
- che il costo complessivo della procedura in oggetto, concernente l'affidamento del *"Servizio di redazione di perizie di stima di beni immobili da allegare a corredo delle domande formulate ai sensi del Regolamento per l'erogazione di mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, per le sedi territoriali Inps della Regione Lombardia"*, ammonta ad € 175.094,40, IVA e Cassa Professionale di riferimento inclusi, secondo la seguente suddivisione:

	N. Perizie	Immobili	Valore presunto
Lotto 1			

	n. 160 perizie circa	siti nella Provincia di Milano	€ 47.300,00, oltre IVA al 22% e Cassa Professionale di riferimento (per un totale di € 60.014,24)
Lotto 2	n. 300 perizie circa	siti nelle Province di Brescia, Monza e Brianza, Lodi, Cremona, Sondrio, Bergamo, Como, Lecco, Mantova, Pavia e Varese	€ 90.700,00, oltre IVA al 22% e Cassa Professionale di riferimento (per un totale di € 115.080,16)

- che l'importo indicato per ciascuno dei due lotti è da intendersi quale sommatoria massima delle perizie richiedibili per l'intera durata del contratto (24 mesi), ovvero quale limite massimo (plafond) entro il quale l'operatore economico affidatario si impegna ad erogare il servizio in oggetto, senza che l'Istituto sia comunque vincolato ad esaurirne l'ammontare;

VISTE

- le Linee guida ANAC n. 4 e, in particolare, il punto 5.1.4, che disciplina la durata delle pubblicazioni dell'attività di esplorazione del mercato prevedendo che *"La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni."*;

RITENUTO

- di nominare l'Ing. Demetrio G. Passaniti quale RUP della procedura volta all'acquisizione del servizio in oggetto;
- che è stata prodotta da parte del designato idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione);
- che la suddetta dichiarazione rispetta i requisiti di veridicità;
- di individuare il RUP, con l'ausilio del personale che lo supporta in tale attività, quale soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta dell'Istituto, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del Decreto legislativo

30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

- che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile;
- di individuare in non meno di 15 (quindici) giorni il termine entro il quale gli operatori economici interessati alla presente manifestazione di interesse potranno presentare domanda di partecipazione, secondo le modalità riportate nell'avviso che si sottopone per l'approvazione;
- di procedere con successiva determinazione ad autorizzare l'avvio della richiesta di preventivo mediante Trattativa diretta finalizzata all'affidamento di cui sopra;

DETERMINA

- **di autorizzare** l'avvio dell'indagine di mercato, preordinata all'individuazione di operatori economici da consultare mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 e ss.mm.ii., del servizio di redazione di perizie di stima di beni immobili da allegare a corredo delle domande formulate ai sensi del "*Regolamento per l'erogazione di mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali*", per le sedi territoriali Inps della Regione Lombardia;
- **di approvare** l'avviso di manifestazione d'interesse nonché l'ulteriore documentazione ad esso allegata;
- **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, l'Ing. Demetrio G. Passaniti quale RUP e persona autorizzata al trattamento dei dati personali della procedura;
- **di dare atto** che il criterio di selezione dei preventivi che saranno richiesti nella eventuale fase successiva della procedura sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;
- **di dare atto** che l'avvio della presente richiesta di manifestazione d'interesse, finalizzata all'eventuale affidamento del "*Servizio di redazione di perizie di stima di beni immobili da allegare a corredo delle domande formulate ai sensi del Regolamento per l'erogazione di mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, per le sedi territoriali Inps della Regione Lombardia*", ha un valore complessivo di € 175.094,40, IVA e Cassa Professionale di riferimento inclusi, secondo la seguente suddivisione:

	N. Perizie	Immobili	Valore presunto
--	-------------------	-----------------	------------------------

Lotto 1	n. 160 perizie circa	siti nella Provincia di Milano	€ 47.300,00, oltre IVA al 22% e Cassa Professionale di riferimento (per un totale di € 60.014,24)
Lotto 2	n. 300 perizie circa	siti nelle Province di Brescia, Monza e Brianza, Lodi, Cremona, Sondrio, Bergamo, Como, Lecco, Mantova, Pavia e Varese	€ 90.700,00, oltre IVA al 22% e Cassa Professionale di riferimento (per un totale di € 115.080,16)

- **di dare atto** che l'importo indicato per ciascuno dei due lotti è da intendersi quale sommatoria massima delle perizie richiedibili per l'intera durata del contratto (24 mesi), ovvero quale limite massimo (plafond) entro il quale l'operatore economico affidatario si impegna ad erogare il servizio in oggetto, senza che l'Istituto sia comunque vincolato ad esaurirne l'ammontare;
- **di dare atto** che la manifestazione d'interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Istituto, il quale sarà libero di seguire anche altre procedure e si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato nonché l'eventuale successiva fase, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa, anche in relazione ad eventuali oneri sostenuti per la partecipazione alla procedura;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, nel caso di avvio della fase successiva di richiesta dei preventivi mediante Trattativa diretta, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta e che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del Codice, e con la richiesta di una polizza assicurativa ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, con massimale non inferiore a € 100.000 per sinistro;
- **di disporre** la pubblicazione dell'allegato Avviso sul profilo informatico del committente (www.inps.it), nonché l'invio del medesimo agli Ordini e Collegi Professionali (Ingegneri, Architetti e Geometri) della Lombardia e di individuare in non meno di 15 (quindici) giorni il termine entro il quale gli operatori economici potranno presentare la propria manifestazione di interesse;

-
- **di dare atto** che, con determinazione da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà ad autorizzare l'avvio della richiesta di preventivo mediante Trattativa diretta finalizzata all'affidamento di cui sopra.

Elio Rivezzi

Firmato in originale